

UOS Pediatria Territoriale Est
Via Repubblica,11 -S. Lazzaro di Savena
Tel051/6224313 – Fax 051/6224327.
e.mail:pediatria.sanlazzaro@ausl.bologna.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Cure Primarie
Area Dipartimentale salute donna e bambino
UOS Pediatria Territoriale Est

Si allegano:

- 1) le indicazioni igienico - sanitarie per la frequenza scolastica
- 2) Informazioni e consigli per la famiglia in caso di pediculosi;
- 3) Modulo per le insegnanti per l'allontanamento dall'asilo nido;
- 4) Informazioni sugli accorgimenti da tenere per la preparazione di diete speciali;
- 5) Schema di dieta in bianco;
- 6) Schema di dieta celiaca per l'asilo nido;
- 7) Schema di dieta celiaca per la scuola materna, elementare e media;

Con preghiera di diffusione al personale di competenza.

A disposizione per ogni chiarimento in merito e ringraziando per la collaborazione porgiamo distinti saluti.

UOS Pediatria Territoriale Est
Via Repubblica,11 -S. Lazzaro di Savena
Tel051/6224313 – Fax 051/6224327.
e.mail:pediatria.sanlazzaro@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202

Dipartimento Cure Primarie
 Area Dipartimentale salute donna e bambino
 UOS Pediatria Territoriale Est

INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE PER LA FREQUENZA ALL'ASILO NIDO E ALLA SCUOLA MATERNA

NOTE PARTICOLARI

- A partire dall'anno scolastico 2015-2016 non si richiede più la compilazione della scheda anamnestica individuale per i bambini nuovi iscritti agli asili nido
- Si chiede invece che le Scuole diano indicazioni alla famiglia di contattare la Pediatria Territoriale di San Lazzaro(0516224313-303-321) qualora il bambino iscritto presenti problemi sanitari complessi che richiedono una particolare assistenza
- Si richiede che le Scuole segnalino alla Pediatria Territoriale di San Lazzaro, telefonicamente (0516224313-303-321) o via mail (pediatria.sanlazzaro@ausl.bologna.it), l'iscrizione di bambini di recente immigrati da paesi stranieri. Questo al fine di permetterci di valutare tempestivamente la situazione immunitaria del bambino rispetto alle malattie prevenibili con vaccinazione e di eseguire gli accertamenti previsti per lo screening della malattia tubercolare.
- A partire dall'anno scolastico 2015-2016, come successivamente riportato, il rinnovo delle diete per patologie croniche non modificabili(celiachia, diabete, favismo, fenilchetonuria) non verranno più automaticamente rinnovate dalla Pediatria Territoriale. Sarà il Pediatra di Famiglia che, al momento del rilascio della dieta, scriverà sul certificato "VALIDO PER TUTTO IL CICLO SCOLASTICO".

Si riportano di seguito le indicazioni utili per regolamentare l'allontanamento, la frequenza e la riammissione dei bambini dell'asilo nido e della scuola materna a seguito di malattie, le diete speciali, la somministrazione dei medicinali e consigli sulle abitudini da adottare nella vita in collettività.

I genitori sono pregati di tenerne conto nell'interesse collettivo.

NORME PER LA RIAMMISSIONE

La Legge Regionale 16 luglio 2015 n.9 sulla semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico, ha previsto che "non vi è più l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica superiore ai cinque giorni, compresi i casi di assenza per malattia infettiva .

D'altro canto, le evidenze scientifiche in materia di malattie infettive e della loro diffusione hanno confermato che il pericolo di contagio è di solito massimo nella fase di incubazione e all'esordio clinico, si riduce durante la convalescenza e, passati i cinque giorni dall'inizio della malattia, raggiunge livelli compatibili con la presenza in collettività

ALLONTANAMENTO

Le assistenti del nido hanno la facoltà di allontanare i bambini che presentino:

- temperatura febbrile superiore a 37,5° rilevata in sede ascellare, eventualmente riprovata alla presenza del genitore;
- episodi ripetuti di vomito e/o diarrea (feci liquide, acquose, maleodoranti);
- congiuntivite infettiva (secrezione densa, giallastra, lacrimazione);
- sospetta pediculosi, o altra affezione del cuoio capelluto o della cute con rischio di contagiosità;
- sospette malattie infettive, esantematiche o non (scarlattina, morbillo, varicella, pertosse, ecc.)

Nei casi sopraindicati, i genitori saranno avvisati telefonicamente ed invitati a ritirare al più presto i propri figli.

Anche il rientro a scuola dopo dimissione non è subordinata alla presentazione di certificato di riammissione

La Pediatria Territoriale chiede ogni anno alle Scuole l'elenco degli alunni iscritti, con un numero di telefono di reperibilità effettiva della famiglia. Questo numero telefonico è necessario per contattare i genitori in caso di interventi urgenti per malattie infettive nella collettività (ad esempio meningiti, tossinfezioni alimentari o altro). Ogni informazione è trattata nel rispetto della massima riservatezza. Quando la Pediatria Territoriale viene informata della presenza di una malattia infettiva o parassitaria nella collettività, per la quale siano necessari provvedimenti specifici:

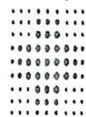
- verifica l'esattezza dell'informazione se questa è fornita da personale non sanitario
- se la diagnosi è confermata, attiva provvedimenti per il contenimento della diffusione della malattia
- informa le famiglie sui provvedimenti da adottare. Tale informazione potrà essere trasmessa con modalità diverse a seconda del caso, da una modalità individuale fino ad avvisi esposti all'entrata della scuola.

E' importante che le famiglie e/o la Scuola informino la pediatria Territoriale su eventuali malattie infettive o parassitarie dei bambini per facilitare l'adozione tempestiva di provvedimenti, se indicati.

Dipartimento Cure Primarie
Area Dipartimentale salute donna e bambino
UOS Pediatria Territoriale Est

- ✓ Ogni altro problema legato al gusto o alle preferenze dei bambini dovrebbe essere di volta in volta affrontato dagli educatori insieme ai genitori, nel rispetto del bambino stesso, e non richiede comunque nessuna certificazione medica.
- ✓ Le eventuali torte per feste particolari dovrebbero preferibilmente essere confezionate dalla cucina della struttura o da un forno (pubblico esercizio) poiché lì opera personale abilitato alla manipolazione di alimenti secondo la Legge Regionale n°11 del 24 giugno 2003 e successiva delibera.
Devono essere preparazioni semplici ed adatte all'alimentazione dei bambini (escludere quindi liquori, creme, panne, decorazioni ricche di coloranti e qualsiasi preparazione che richiede la conservazione in frigorifero).
A tale proposito teniamo a far presente che il consumo di torte o altri alimenti per feste di compleanno, indipendentemente dagli aspetti igienico-sanitari, può creare disagi per i bambini che seguono diete per motivi di salute (allergie, diabete, obesità, celiachia, ecc.).
Per evitare queste situazioni il docente potrebbe utilizzare forme alternative di festeggiamento.
- ✓ E' sconsigliato portare cibi o bevande integrative o alternative da casa o fare portare ai bambini dolciumi e caramelle.
- ✓ Si ricorda che è fondamentale in una corretta distribuzione dei pasti che venga assunta al mattino un'abbondante prima colazione.

e.mail:pediatria.sanlazzaro@ausl.bologna.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Codice fiscale e Partita Iva 02406911202

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Cure Primarie
Area Dipartimentale salute donna e bambino
UOS Pediatria Territoriale Est

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Di solito nessun farmaco può essere somministrato all'interno della collettività scolastica: sarà fatta eccezione solo per farmaci **indispensabili** utilizzati in corso di terapie croniche (es. anticonvulsivanti, antidiabetici, ecc.). Per la somministrazione di tali farmaci sarà comunque necessaria, fermo restando la disponibilità dell'insegnante, una certificazione del medico/pediatra di famiglia. Nel certificato dovranno essere specificate data di inizio e fine della terapia, posologia e modalità di somministrazione. Il pediatra di comunità supporterà il personale della scuola per l'inserimento dei bambini con problematiche croniche, prendendone in carico la gestione organizzativa e, laddove sia necessario, favorendo un costante aggiornamento del personale addetto quando da esso richiesto. Si rimanda per una trattazione più estesa al **“Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici o formativi 17 aprile 2013”**

UOS Pediatria Territoriale Est
Via Repubblica, 11 - S. Lazzaro di Savena
Tel 051/6224313 – Fax 051/6224327.
e.mail:pediatria.sanlazzaro@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202